



Soprintendenza BAP per le provincie di VE-BL-PD-TV
no classe fascicolo
MBAC-SBAP-VEBPT-PROT
3 - AGO. 2012
22276
N.

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 recante "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali", come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n. 91;

VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 10 agosto 2009, con il quale è stato conferito all'arch. Ugo SORAGNI l'incarico di livello dirigenziale generale di Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto;

VISTA la nota prot. 4441 del 27 maggio 2011, integrata, in data 12 dicembre 2011, con nota prot. 9876 del 1 dicembre 2011, con la quale il Comune di Cison di Valmarino (Treviso) ha chiesto, ai sensi dell'art. 12 del d.lgs 42/04, la verifica dell'interesse culturale nel seguente immobile:

denominazione MURAGLIONI LUNGO IL TORRENTE RUJO
provincia di TREVISO
comune di CISON DI VALMARINO
proprietà COMUNE DI CISON DI VALMARINO (TREVISO)
sito in VIA CAMPOMOLINO - VIA MAZZINI - VIA SAN VITO -
VIA VERDI - VIA DALL'OGGIO - VIA 3 SETTEMBRE
E PIAZZA ROMA

distinto al C.T. foglio 14 - allegato B, senza numero particellare;

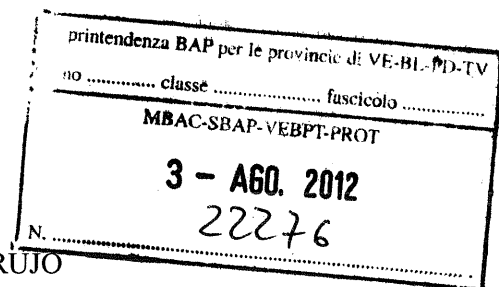
confinante con foglio 14 - allegato B (C.T.), particelle 1528 - 721 - 585 - 509 - 1291 -
496 - 1101 - 1851 - 1852 - 1104 - 1853 - 1856 - 1855 - 2002 - 2001 -
2000 - 1999 - 443 - 1838 - 1832 - x - 548 - 1884 - 556 - 563 - 564 -
566 - 584 - 575 - 1390 - 588 - 998 - 753 e 834 - strada vicinale - strade
comunali la Vallata e Riva di San Vito - strada vicinale Trotel - strade
comunali la Vallata, del Zava e Borgo e asta del torrente Rujo;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le provincie di Venezia, Padova, Belluno e Treviso, espresso con nota prot. 18593 del 29 giugno 2012;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto, espresso con nota prot. 9390 del 30 giugno 2011;



RITENUTO che l'immobile come di seguito descritto:



denominazione MURAGLIONI LUNGO IL TORRENTE RUJO
provincia di TREVISO
comune di CISON DI VALMARINO
proprietà COMUNE DI CISON DI VALMARINO (TREVISO)
sito in VIA CAMPOMOLINO - VIA MAZZINI - VIA SAN VITO -
VIA VERDI - VIA DALL'OGGIO - VIA 3 SETTEMBRE
E PIAZZA ROMA

distinto al C.T. foglio 14 - allegato B, senza numero particellare;

confinante con foglio 14 - allegato B (C.T.), particelle 1528 - 721 - 585 - 509 - 1291 -
496 - 1101 - 1851 - 1852 - 1104 - 1853 - 1856 - 1855 - 2002 - 2001 -
2000 - 1999 - 443 - 1838 - 1832 - x - 548 - 1884 - 556 - 563 - 564 -
566 - 584 - 575 - 1390 - 588 - 998 - 753 e 834 - strada vicinale - strade
comunali la Vallata e Riva di San Vito - strada vicinale Trotel - strade
comunali la Vallata, del Zava e Borgo e asta del torrente Rujo

presenta l'interesse culturale di cui all'art. 12 del citato d.lgs. 42/2004, per i motivi contenuti nella allegata relazione storico artistica

DECRETA

l'immobile denominato MURAGLIONI LUNGO IL TORRENTE RUJO, siti nel comune di Cison di Valmarino (Treviso), come identificato in premessa, è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

Le planimetrie catastali e la relazione storico artistica fa parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

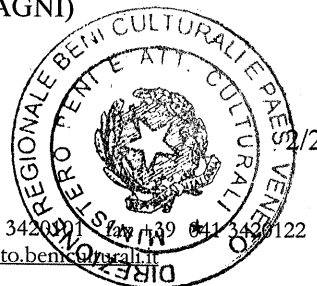
Il presente decreto sarà trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'articolo 16 del d.lgs 42/04.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale a norma del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 23 luglio 2012

Il Direttore regionale
(arch. Ugo SORAGNI)





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI VENEZIA, PADOVA, BELLUNO E TREVISO

Comune di CISON DI VALMARINO (TV)

"Muraglioni lungo il Torrente 'Rujo'"

RELAZIONE STORICO-ARTISTICA

Proprietà: Amministrazione Comunale di Cison di Valmarino (TV)
Foglio 14 senza particella catastale

L'orografia del paesaggio collinare-montuoso di Cison di Valmarino e la struttura feudale del tessuto urbano hanno richiesto interventi di alta tecnica costruttiva che permettessero di strutturare il corso d'acqua denominato *Rujo* al fine di poterne sfruttare, nel modo migliore, la forza motrice ed al tempo stesso permettere la formazione di terrapieni atti a sostenere la viabilità cittadina e organizzare la formazione di borghi rurali. Quindi si è reso necessario realizzare un'opera imponente, quali i muraglioni di contenimento, in cui accogliere il corso d'acqua per evitare fenomeni di erosione e smottamento degli argini di scorrimento ed al tempo stesso a quote più elevate realizzare sedi stradali e linee di appoggio del tessuto edilizio del paese. Di tale tipologia di intervento infrastrutturale ed urbanistica si hanno notizie fin dai tempi più antichi con scenari analoghi in realtà storiche-cittadine della Valsana fino ad arrivare al Comune di Vittorio Veneto. L'antico sviluppo ed evoluzione dei muraglioni è riconoscibile da un'analisi attenta dalla trama muraria e dalla tecnica costruttiva in cui si possono identificare le varie trasformazioni avvenute nei secoli, anche se attualmente si è conservato l'impianto originale. Le trasformazioni nel periodo rinascimentale e, più specificatamente, quelle avvenute nel corso del XVI°-XVII° secolo, con la realizzazione di importanti palazzi signorili ancor oggi presenti nel centro del paese, pur modificando il tessuto urbano si sono adattate ed adeguate alla struttura possente degli antichi muraglioni, confermandone la funzione statica-strutturale e di dorsale del tessuto urbano del Comune.

Una accurata ricognizione del paramento di valle della muratura, al fine di riconoscere eventuali segnali di deformazione e di crisi strutturale, ha evidenziato una disomogeneità del paramento di valle tipica delle struttura a conci naturali in elevazione dove talora si possono individuare locali disassamenti degli stessi la cui entità non sembra comunque pregiudicare la stabilità complessiva e la cui origine risale probabilmente a periodi iniziali di assestamento della struttura. Particolarmente significativo, ma la lontana epoca di realizzazione ne sarebbe valido alibi, risulta il deterioramento del materiale legante che si presenta particolarmente friabile e poco in grado di resistere a sollecitazioni di taglio. Nel tempo, inoltre, tale disaggregazione ha subito accrescimenti per effetto della fratturazione indotta dagli apparati radicali delle specie erbacee e musciacee che si sono andate insediando sui terrazzi fra i vari conci laddove si è andato depositandosi un substrato fertile. A tali cause deve aggiungersi anche l'effetto delle azioni meccaniche indotte dalle successioni di gelo e disgelo dell'acqua proveniente dalla permeazione delle acque meteoriche lungo la verticale del manufatto quanto delle acque di drenaggio che, raccolte nel bacino urbano soprastante, percolano lungo il paramento esterno attraverso le bocchette di collettamento al torrente.

SF / EL/MCB



Muraglioni



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI VENEZIA, PADOVA, BELLUNO E TREVISO

L'assenza di significative deformazioni e di indizi riconducibili a locali o diffusi squilibri, ad eccezione di una leggera deviazione talora rilevabile e imputabile molto probabilmente alla non precisa tecnica costruttiva e di confezionamento, fanno ritenere che il muro si trova ad oggi in buono stato di conservazione strutturale. Si individua tuttavia, nel degrado della malta cementizia, fattore di debolezza accanto alla scorretta profondità di infissione dell'ammorsamento al piede.

Per tutto quanto sopra esposto e precisamente per l'assoluta significatività dei manufatti idraulici in assenza dei quali l'edificazione storica del comune di Cison sarebbe sorta in maniera del tutto differente, si ritengono essi meritevoli di tutela storico-artistica, configurabili tra i beni di cui all'art. 10, comma 1, del D.lgs. 42/2004.



Collaboratore all'Istruttoria: Dott.ssa Elisa Longo

Dott.ssa Maria Cristina Babin

Soprintendenza BAP per le Province di VE - BL - PD - TV		
anno	classe	fascicolo
MBAC-SBAP-VEBPT-PROT		
3 - A60. 2012		
2276		
N.		

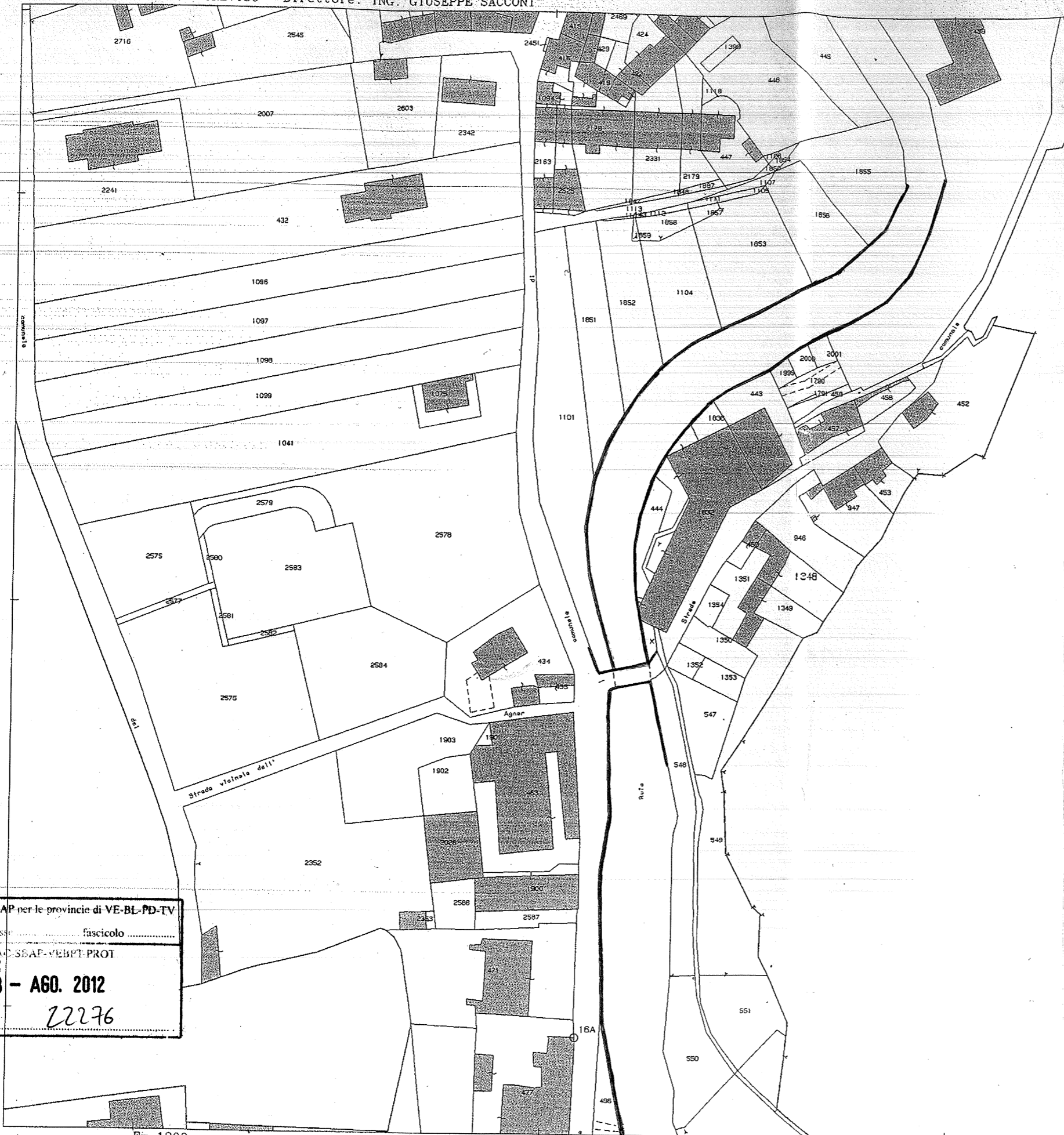
IL DIRETTORE REGIONALE
(Arch. Ugo SORAGNI)



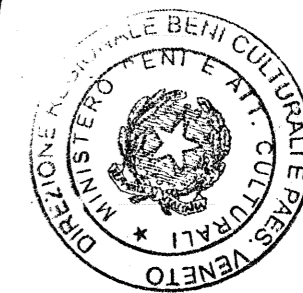
SF / EL/MCB



Muraglioni



IL DIRETTORE REGIONALE
(Arch. Ugo SORAGNI)



Ministero per i Beni
e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DEL VENETO
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI
E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI
VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Comune di CISON DI VALMARINO
"Muraglioni lungo il Rujo"



ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE
Art. 10 D.Lgs 42/2004
Foglio 14, (s.f.c.)
SOPRINTENDENTE
Arch. Sacina Ferrari

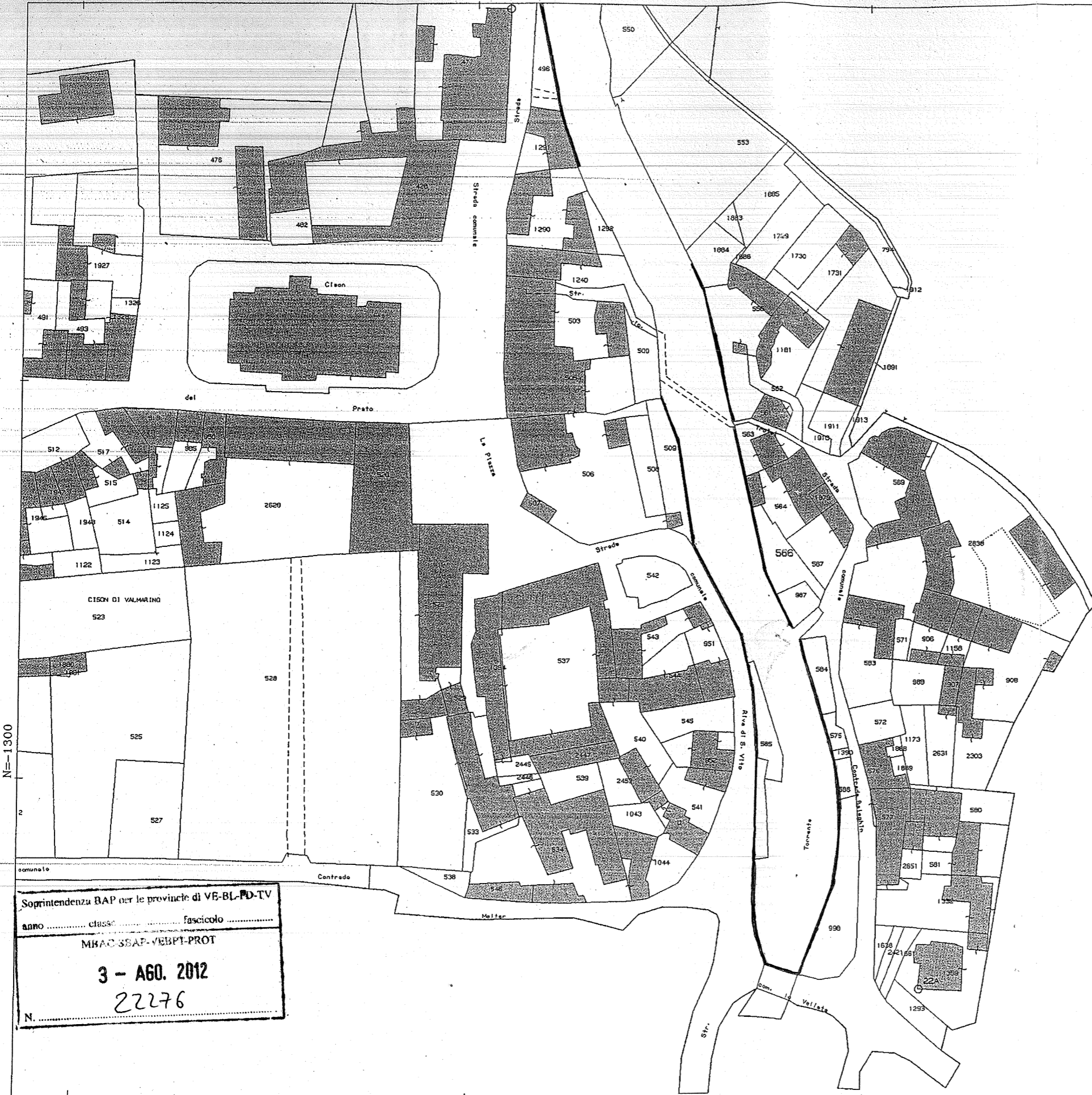
Soprintendenza BAP per le provincie di VE-BL-PD-TV
 anno classe fascicolo
 MBO C SBAF-VEBPT-PROT
 N. 3 - A60. 2012
 N. 22276

E=1:200

ESTRATTO DI MAPPA TRATTO NORD

Particella: 1348

18-Nov-2011 9:44
 Prot. n. T63289/2011
 Scala originale: 1:1000
 Dimensione cornice: 368.000 x 276.000 metri
 Comune: CISON DI VALMARINO
 Foglio: 14 Al: A



N=1300

E=1200

ESTRATTO DI MAPPA TRATTO CENTRO

IL DIRETTORE REGIONALE
(Arch. Ugo SORAGNI)

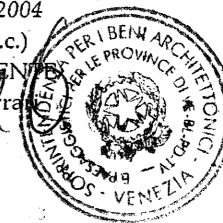


*Ministero per i Beni
e le Attività Culturali*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DEL VENETO
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI
E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI
VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Comune di CISON DI VALMARINO
"Muraglioni lungo il Rujo"
ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE

Art. 10 D.Lgs 42/2004
Foglio: 14 (s.n.c.)
IL SOPRINTENDENTE
Arch. Sabrina



Particella: 566

18-Nov-2011 9:39
Prot. n. T59613/2011

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 388.000 x 276.000 metri

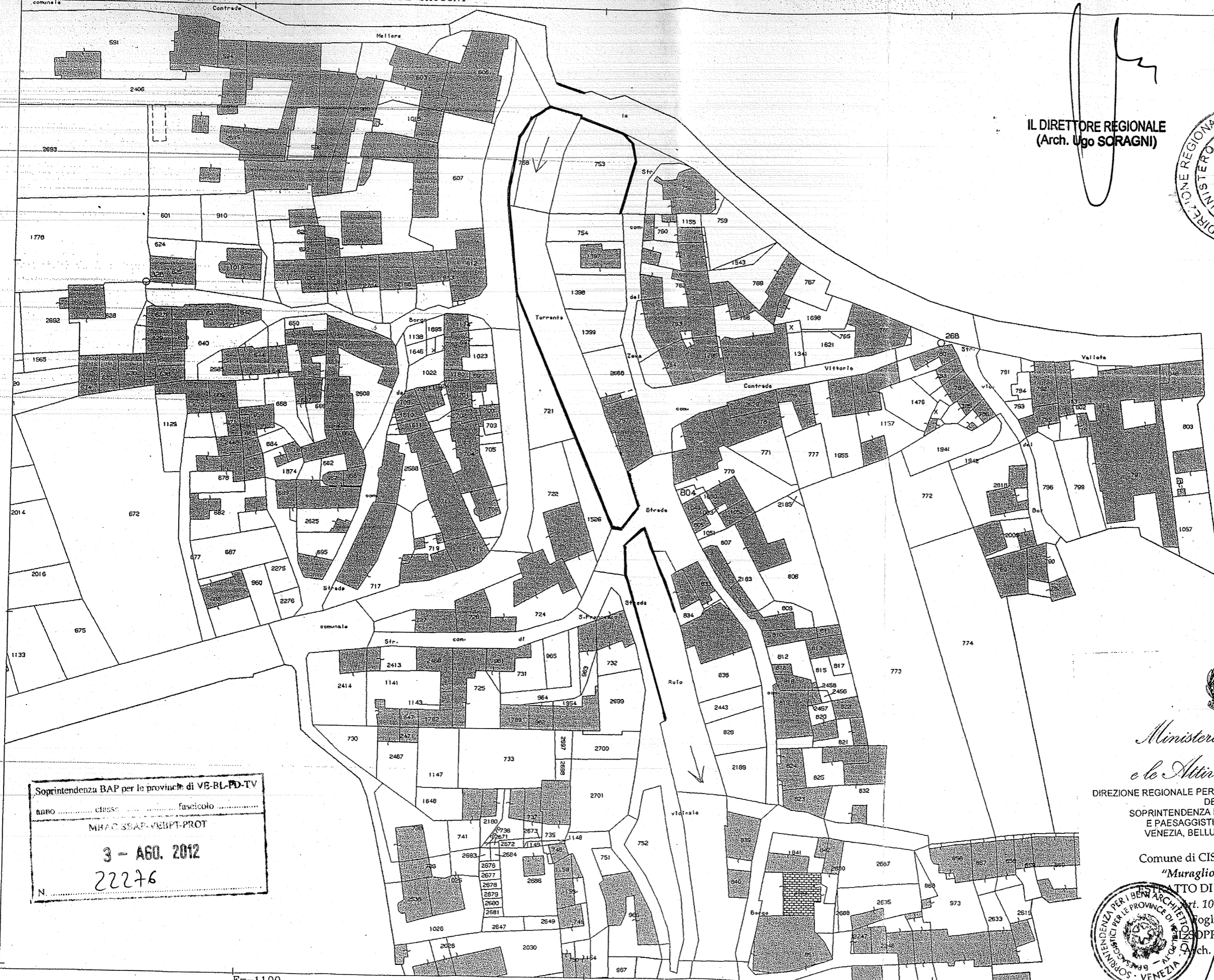
Comune: CISON DI VALMARINO
Foglio: 14 All: A

IL DIRETTORE REGIONALE
(Arch. Ugo SORAGNI)



18-Nov-2011 9:49
Prot. n. T68561/2011

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 388.000 x 276.000 metri



Soprintendenza BAP per le province di VE-PL-PD-TV
anno classe fascicolo
MIRAC SSAP-VEBPT-PROT
3 - AGO. 2012
N. **22276**


*Ministero per i Beni
e le Attività Culturali*
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DEL VENETO
SORINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI
E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI
VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO
Comune di CISON DI VALMARINO
"Muraglioni lungo il Rujo"
ATTO DI MAPPA CATASTALE
art. 10 D.Lgs 42/2004
Toglietti & C. (s.n.c.)
SORINTENDENTE
Arch. Sabina Ferrari



N=1600

E=-1100

ESTRATTO DI MAPPA TRATTO SUD

Particella: 804